

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Le risultanze della gestione finanziaria, patrimoniale e di cassa, con le quali si chiude l'esercizio 1967, sono le seguenti:

## SITUAZIONE FINANZIARIA

## Gestione residui:

— Fondo di cassa . . . . .	L. 516.929.336
— Entrate . . . . .	» 78.930.878.583
	<hr/>
— Uscite . . . . .	L. 79.447.807.919
— Fondo investimenti per riserva tecnica . . . . .	» 46.361.280.565
	» 42.363.066.377
	<hr/>
— Disavanzo . . . . .	L. 88.724.346.942
	» 9.276.539.023

## Gestione competenze:

— Entrate . . . . .	L. 118.248.370.355
— Uscite . . . . .	» 106.117.928.496
— Fondo investimenti per riserva tecnica . . . . .	» 7.965.924.491
	<hr/>
— Avanzo . . . . .	L. 114.083.852.987
	» 4.164.517.368
Disavanzo gestione residui . . . . .	» 9.276.539.023
Avanzo gestione competenze . . . . .	» 4.164.517.368
	<hr/>
Disavanzo generale . . . . .	L. 5.112.021.655

## SITUAZIONE PATRIMONIALE:

## Attivo:

— Crediti diversi . . . . .	L. 65.166.803.957
— Anticipazioni di cassa della gestione previdenza alla Gestione Assistenza . . . . .	» 38.228.185.850
— Titoli di Stato (al prezzo di acquisto) . . . . .	» 62.528.897
— Immobili al valore di acquisto . . . . .	» 5.431.099.121
— Arredamenti al valore di acquisto . . . . .	» 1.032.720.150
— Fondi impegnati per la costituzione di patrimonio . . . . .	» 2.263.940.522
— Fondi da impegnare per la costituzione di patrimonio . . . . .	» 50.328.990.868
	<hr/>
	L. 162.514.269.365

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Passivo:

— Disavanzo generale di cassa . . . . .	L.	3.807.675.105
— Debiti diversi . . . . .	»	16.142.159.639
— Anticipazioni di cassa alla Gestione assistenza da parte della Gestione previdenza . . . . .	»	38.228.185.850
— Mutui passivi . . . . .	»	1.827.562.846
— Fondo ammortamento immobili a riscatto . . . . .	»	29.949.544
— Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	»	50.328.990.868
— Riserva tecnica . . . . .	»	58.290.350.275
		<hr/>
	L.	168.654.874.127
Passivo netto (riferito esclusivamente alla gestione assistenza).	»	6.140.604.762
		<hr/> <hr/>

## SITUAZIONE DI CASSA

## Entrata:

— Fondo di cassa al 1° gennaio 1967 . . . . .	L.	516.929.336
— Riscossioni conto residui . . . . .	»	29.213.236.728
— Riscossioni in conto competenze . . . . .	»	64.571.022.403
— Disavanzo di cassa al 31 dicembre 1967 . . . . .	»	3.807.675.105
		<hr/>
	L.	98.108.863.572

## Uscita:

— Pagamenti in conto residui . . . . .	L.	11.009.714.371
— Pagamenti in conto competenze . . . . .	»	87.099.149.201
		<hr/>
	L.	98.108.863.572
		<hr/> <hr/>

La Gestione della previdenza, con una entrata accertata di lire 29.132.520.189 ed una uscita complessiva di lire 21.166.595.698, ha presentato, a pareggio, una differenza di lire 7.965.924.491, opportunamente accantonata a copertura della riserva matematica per impegni differiti. All'andamento ascensionale delle entrate ha infatti fatto seguito, sia pure in misura più ridotta, un analogo movimento nelle uscite, soprattutto per l'accresciuta entità delle liquidazioni delle indennità premio di servizio, si da consigliare, per valutazioni tecnico-attuariali, tale prudente accantonamento. Ad esso, come è da tempo nei voti del Collegio, si vorrebbero vedere affiancati altri non meno necessari provvedimenti. Sono fra questi la determinazione, con atto deliberativo consigliare, dei rapporti di credito e di debito fra le Gestioni della previdenza e dell'assistenza; la predisposizione di un programma generale ed articolato di investimenti delle riserve, accompagnato dalla graduale restituzione delle somme anticipate alla Gestione assistenza; l'effettuazione annuale, ovviamente al di fuori della scadenza quinquennale del bilancio tecnico, di una ricognizione tecnico-statistica sulla idoneità delle riserve matematiche a far fronte agli impegni differiti; la revisione, infine, dei valori attribuiti al patrimonio immobiliare dell'Istituto.

La situazione finale di cassa della Gestione, con un avanzo di lire 596.531.543, si è indubbiamente giovata di una pur modesta riduzione osservata nel mancato versamento dei contributi dovuti.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poiché, peraltro, è ragionevole attribuire tale positiva constatazione alla sempre più intensa azione di accertamento e di riscossione, opportunamente perseguita dalla Presidenza e dalla Direzione generale dell'Istituto, è evidente che la morosità dei soggetti debitori, con le gravi implicazioni che comporta sia sotto il profilo della situazione generale di cassa che dal punto di vista della concreta realizzabilità di opportuni progetti di investimento, resta uno degli aspetti più preoccupanti nella vita dell'Ente, certamente meritevole della massima considerazione da parte delle Amministrazioni vigilanti.

La gestione dell'assistenza, con entrate ed uscite rispettivamente accertate per lire 89 miliardi 115.850.166 e lire 84.951.332.798, ha presentato un avanzo di gestione di lire 4.164 milioni 517.368, che ha consentito di ridurre il disavanzo finanziario al 31 dicembre 1967, grazie, anche al positivo riaccertamento dei residui, da lire 9.335.237.574 a lire 5.112.021.655. A tale eccezionale esito di gestione, non adeguatamente valutabile in sede previsionale per il fatto che l'accertamento dei contributi, esteso anche al 1966, si è protratto nel corso dell'esercizio 1967, non può essere attribuito, proprio per il suo carattere di eccezionalità, alcun valore di dato confortante. È infatti proseguita, per la convergenza di molteplici cause, l'ascesa delle spese per la assistenza sanitaria, con un aumento, nei confronti del precedente esercizio, di lire 8.549.929.707. È quindi ormai definitivamente manifesto che, con il pressoché totale esaurirsi di possibilità contributive riconducibili ad esercizi precedenti, l'equilibrio della gestione alla quale comunque potrà giovare l'incremento dell'azione di controllo, sempre richiesta dal Collegio, non potrà realizzarsi, fin dal prossimo esercizio 1969, che con una adeguata revisione delle misure contributive.

Nel dare atto della corrispondenza delle risultanze del conto alle singole scritture contabili e della collaborazione prestata, con responsabile, meritorio impegno da parte del Servizio di ragioneria, il Collegio manifesta la convinzione, che con il necessario intervento delle competenti Autorità di Governo e Amministrative la Gestione dell'Ente possa essere riportata in condizioni di permanente equilibrio.

## IL COLLEGIO SINDACALE

*f.to* dott. Angelo Mosini  
» dott. Mario Cimmino  
» dott. Salvatore Urzì  
» rag. Dino Ansaldo  
» avv. Giovanni Carlo Borgna